

PROGRAMMA DI RICERCA “IDEA-AZIONE”

ABSTRACT

Giuseppe Terzo, *Giovani Neet e rischio di esclusione sociale in Sicilia: analisi del fenomeno e formulazione di strategie di intervento*

Il fenomeno dei *Neet* (*Not in Employment, Education or Training*) – ossia dei giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano, non studiano e non sono impegnati in alcun percorso di formazione – ha assunto in Italia dimensioni significative, al punto da rappresentare una emergenza sociale che impone uno sforzo teso a formulare politiche di contrasto che evitino di compromettere le già deboli prospettive di sviluppo socioeconomico del paese. L'Italia, infatti, è definita “la più grande fabbrica di *Neet* in Europa” (Rosina, 2014), in quanto è il paese dell'Unione Europea con il più elevato tasso di giovani che non studiano e non lavorano. All'interno del contesto territoriale italiano, le regioni del Mezzogiorno sono quelle con le situazioni più critiche. In particolare, la Sicilia è la regione italiana che, dopo la Calabria, presenta la situazione peggiore, con una presenza massiccia di giovani in condizioni di inattività e passivismo che, rappresentando un importante potenziale umano inespresso, potrebbero essere una risorsa preziosa per risollevare le sorti di una regione in grave crisi economica e sociale.

Nel 2014 è stato dato avvio al programma *Youth Guarantee*, prospettando per la Sicilia – e per l'Italia nel suo complesso – una grande opportunità per avviare un virtuoso percorso di contrasto al fenomeno *Neet* tramite la promozione di percorsi di inserimento occupazionale a favore di quei tanti giovani che rischiano di finire ai margini della società. Tuttavia, i risultati ottenuti dall'implementazione del Programma non sono stati soddisfacenti, evidenziando le storiche difficoltà che vi sono nel promuovere l'attivazione dei giovani e il loro inserimento occupazionale.

Alla luce delle precedenti considerazioni, l'obiettivo del lavoro è quello di analizzare le eterogenee caratteristiche della popolazione *Neet* in Italia - focalizzando l'attenzione in particolare sulla Sicilia – al fine di elaborare delle strategie di *policy* che consentano di intervenire con efficacia per arginare un fenomeno che rappresenta un importante ostacolo non soltanto alla realizzazione individuale, ma anche alla generazione di benessere sociale e di sviluppo economico.

Giuseppe Terzo, *The condition of NEET and the risk of social exclusion in Sicily: analysis of the phenomenon and formulation of policy strategies*

The phenomenon of young people “Not in Employment, Education or Training” (NEETs) has assumed in Italy significant size, determining a social emergency which requires an important effort to formulate policies aimed to avoid the social exclusion of a significant part of youth population which could undermine the social and economic development outlook. Italy, in fact, is the European Union country with the highest “NEET rate”, showing as in this country there is a critical youth condition. Within the Italian local context, the southern regions are those with the most critical situations. In particular, Sicily is the Italian region which - after Calabria - presents the worst situation with a massive presence of young people living in precarious socio-economic conditions, representing an untapped human capital which could be a precious resource to improve the conditions of a region which is in a situation of deep crisis.

In 2014 has been started the European program “Youth Guarantee”, prospecting for Sicily – and for Italy as a whole – a great opportunity to start a virtuous path aimed to contrast the Neet phenomenon through the promotion of the integration in the labour market of young people who risk to end on the margins of society. However, the results obtained from the implementation of the program have not been satisfactory, highlighting the historical difficulties that the Italian Republic and the Sicilian Region have to promote the activation of young people. According to the previous considerations, this working paper is aimed to analyse the heterogenous characteristics of the Italian NEETs population – focusing in particular on the Sicily – in order to draw up policy strategies which allow to stem a phenomenon which represent an important obstacle not only for the individual achievements, but even for the generation of social well-being and economic development.